stesso San Francesco aveva introdotto questa particolare rievocazione natalizia, rapidamente diffusa anche nelle Marche grazie all'attiva presenza dell'Ordine Francescano in seno alle comunità urbane medievali.

L'iniziativa dell'Archeoclub di Monterubbiano giunge particolarmente opportuna a sottolineare un momento di ripensamento della politica di tutela del patrimonio artistico nazionale; si tratta infatti di un significativo segnale della vitalità delle associazioni culturali locali che, se fossero meglio collegate agli organi istituzionalmente preposti alla salvaguardia dei beni culturali, potrebbero assumere una valida funzione di supporto e di stimolo nei confronti dell'amministrazione statale.

E' questo il cammino che l'Archeoclub di Monterubbiano si propone da tempo, grazie alle valide iniziative promosse dal suo presidente, Walter Scotucci, che attraverso convegni, campagne ricognitive sul territorio ed esposizioni come quella ricordata in questa occasione, cerca tenacemente di riscoprire la cultura e le tradizioni della fiera cittadina picena.

Il plauso per questa iniziativa natalizia organizzata a Monterubbiano non può non farci rammentare il disinteresse con cui la città di Ascoli e le sue istituzioni culturali trattano un insigne patrimonio artistico; ci riferiamo alle numerose statue in terracotta modellate dallo scultore Emidio Paci, in gran parte appartenute ad antichi presepi conservati nelle chiese cittadine. Educato a Roma presso Pietro Tenerani, Emidio Paci raggiunse nell'Urbe una discreta notorietà fra i collezionisti e gli *amateurs* stranieri che affollavano la sua bottega presso ponte Sant'Angelo; in patria venne impiegato in importanti opere decorative, ma non trascurò di modellare con la stecca raffinate figurine per presepi o più elaborati gruppi allegorici (le Stagioni, i Segni Zodiacali, la serie degli uomini illustri), ancora oggi conservati presso la Pinacoteca Civica di Ascoli grazie all'impegno profuso da Riccardo Gabrielli nel raccogliere gli esemplari superstiti. Ennesima testimonianza di una vitalità artistica che gli uomini d'oggi sembrano voler obliare ad ogni costo, Emidio Paci attende ancora una compiuta rivalutazione critica.

Emidio Paci, *Gesù e i fanciulli*, terracotta policroma, Ascoli Piceno, Pinacoteca Civica.

RISTORANTE - PIZZERIA - GELATERIA

RISTORANTE MOSÈ

Forno a legna - Ampio giardino
Parcheggio proprio - Sale per banchetti

Via delle Begonie, 40 - Monticelli - Tel. (0736) 41932 63100 ASCOLI PICENO